

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica Francesco Cavallaro				
	Cisal.Org	18/12/2017	<i>CONFERMA DEL RICONOSCIMENTO DELLA CISAL NEL CIV DELL'INPS</i>	2
Rubrica Cisal: stampa				
35	Italia Oggi	19/12/2017	<i>L'IMPRESA DEVE ESSERE COMUNITA' (V.Funari)</i>	4
1	Il Messaggero	19/12/2017	<i>SVOLTA SUL MERITO E UN BONUS EXTRA PER I REDDITI BASSI (A.Bassi)</i>	5
3	Corriere del Mezzogiorno - Puglia (Corriere della Sera)	19/12/2017	<i>SALVINI AFFILA LE ARMI PER UN DUELLO CON D'ALEMA</i>	7
16	La Repubblica - Cronaca di Roma	19/12/2017	<i>ENASARCO, CRESCE LA PROTESTA DEI DELEGATI</i>	8
Rubrica Cisal: web				
	Anief.Org	18/12/2017	<i>LEGGE DI STABILITA' SCUOLA, INCERTO SINO ALL'ULTIMO IL DESTINO DI CENTINAIA DI ASPIRANTI DIRIGENTI S</i>	9
	Anief.Org	18/12/2017	<i>STIPENDI SUPPLEMENTI: IL MIUR DA' RAGIONE ALL'ANIEF, ENTRO IL 22 SARANNO PAGATI</i>	12
	Ilgioaledirieti.it	18/12/2017	<i>SICUREZZA TPL A RIETI: TAVOLO IN PREFETTURA CON SINDACO, ASM E SINDACATI</i>	14
	Largoconsumo.info	18/12/2017	<i>PROMOMEDIA: UN PARTNER AFFIDABILE PER LE STRATEGIE PROMOZIONALI</i>	16
	Modenanoi.it	18/12/2017	<i>CALCIO</i>	17
	Orizzonte.Scuola.it	18/12/2017	<i>ANIEF: EMENDAMENTO A LEGGE BILANCIO SU CONTENZIOSI CONCORSO DS 2011</i>	20
	Rietinvetrina.it	18/12/2017	<i>AGGRESSIONE AD AUTISTA ASM, SINDACATI: RICHIESTO INCONTRO AL MINISTERO</i>	21



+QOG &Ø5\$ 1TICPK PC 5VTWVVWTG)GFGTC (PV (PVK DKN &QPVC

5GK &ØG

%CEM

"aoS{SK I>] ^a_la

KIG>



a_PKI^> IK] ISGa_amGS^K_oa
7 IK]]Î ",0
L'KOGPUKQPG &ØPØ5VCOR& (OCKN 2')

2oS]SoB

SEEQTFK KPVGT
&QPVTCVVK &&
&QPXGP\KQPK
\$RRTQHQPFGOG
&GPVTQ UVWFK
6GOK &Ø5\$.

&QP FGETGVQ FGN 2TGUKFGPVG FGN &QPUKINKQ FGK /KPKUVTI
&QOKVCVQ FK ØPFKTK\Q G 8KIKNCP\C FGNNÆØ025
ØGNNC EKTEQUVCP\C ¥ UVCVC EQPHGTOCVC NC RTGUGP\C FGNN
EQPHGFGTC\KQPG KP RCTVKEQNCTG UCT• TCRRTGUGPVCVC FCN
C EWK XC WP HTCVGTPQ CWIWTKQ FK DWQP NCXQTQ

!KIS>

&QOWPKECVK UV
4CUUGIPC UVCO
*CNGTKC
ØPK\KCVKXG GF

.C EQPHGT OC FGNNC &Ø5\$. PGN &Ø8 FGNNÆØ025 EJG ¥
KUVKVV\KQPCNG CN SWCNG UQPQ COOGUUK K 5KPFCECVK
UKIPKØECVKKXQ TKEQPQUEKOGPVQ FGNNC TCRRTGUGPVCVKXKV
CVVGUV\C\KQPG EJG CTTKXC EQOG SWGNNC FGN &0(. FQRQ W
/KPKUVGTQ FGN .CXQTQ G FGNNC 2TGUKFGP\C FGN &QPUKINKQ F

&QOG 5GITGVCTKQ *GPGTCNG ETGFQ EJG SWGUVQ UKC KN
FGNNÆCPPQ KP EQTUQ WP CPPQ KP EWK NC &Ø5\$. JC EQPUGIW

&,6\$/ 25*



RW PQP GUUGTG GURTGUUQ WP IKWFK\KQ FK RKGPC UQFFKHUC\I
&QNIQ NÆQEECUKQPG CPEJG C PQOG FGNNÆKPVGTC 5GITG
FKTKIGPVK UKPFCECNK C VWVVK INK KUETKVVK G CNNG TKU
HGUUVKXKV•

)TCPEGUEQ &XCNNCTQ

« VYKVV - HCEGDC x IQQING

p 2WDDNKE(XKFKP\C

\$NVTQ KP SWGUVIC2CVVQIKKCNNGCP\C VTC &Ø5\$. G)05Ø

6QTPC KP

\$"1 11

mG|SuSoS >]]> _Kvm]KooKI

/ 8KC 6QTKPQ

4QOC *CNN [QWT#GOCKN EQO

-RLC

\$ &QP N KPXKQ FGN RTGUGPVG OQFWNQ CEEQPUGPV
á KPHQ#EK KUCN QTI RGTUQPCNK VTCUOGUUK &QPUGPUQ GURNKEKVQ I

✉ &QPVCVCEK

X >ECEK UWNNG OCRRG

7VKNK\KCOQ K EQQMKG RGT GUUGTG UKEWTK EJG VW RQUUC
CXGTG NC OKINKQTG GURGTKGP\C UWN PQUVTQ UKVQ
&QPVKPCPFQ C PCXICTG PGN UKVQ CEEGVVK KN NQTQ

WVKNK\Q

*WCTFC NC &QQMKG 2QNKE] 2TKXCE] 28CQNKKEK G 2QN

\$ &(77,5),87 QPHGFGTC\KQPG ØVCNKPC 5KPFCECVK \$WVQPQOK .CXQTCVQTK &)

v j

Il lavoro svolto dall'Anpiti presentato dal presidente al gala di Natale dell'associazione

L'impresa deve essere comunità

Iadicicco: superare i conflitti tra lavoratori e datori

DI VERONICA FUNARI

Anche quest'anno si è tenuto il gala di Natale Anpiti - Associazione nazionale per l'industria e il terziario - ospitato presso la Casa dell'aviatore a Roma. La serata ha avuto inizio alle 19,00 con un aperitivo di benvenuto per i 170 partecipanti all'evento di beneficenza. Quest'anno il ricavato del gala è stato devoluto alla onlus Acs Aiuto alla chiesa che soffre, fondazione di diritto pontificio attiva dal 1947 che si occupa di sostenere la chiesa oppressa e perseguitata nel mondo. In particolare, Anpiti ha appoggiato la campagna di Natale della onlus a favore dei cristiani della città di Aleppo in Siria. Acs è fortemente impegnata nella denuncia delle violazioni alla libertà di religione - di qualunque religione si tratti - ed è presente in tutti quei Paesi dove ciò purtroppo avviene: questo ha reso la fondazione un osservatore privilegiato sulle questioni religiose e geopolitiche locali.

Nel corso della cena si sono susseguiti vari interventi e sono stati consegnati i tradizionali premi Anpiti alle imprese o persone che si sono distinte nell'ultimo anno. Ospiti d'onore sono stati il presidente Acs Alfredo Mantovano e il direttore dell'Acs Alessandro Monteduro, i quali hanno introdotto gli altri due interlocutori principali dell'evento: Don Karam Najeeb Yousif Shamasha, sacerdote in Iraq, e Don Rami Al Kabalan che opera invece in Siria. I due sacerdoti sono intervenuti riportando le testimonianze, supportate da immagini commoventi, dei cristiani iracheni e siriani vittime di persecuzioni ad opera dell'Isis. Don Karam ha parlato del cosiddetto «Piano Marshall» per ricostruire la Piana di Ninive in Iraq, territorio che i cristiani avevano preferito abbandonare vivendo da profughi piuttosto che rinunciare alla fede cristiana sotto le minacce dei jihadisti. Padre Rami Al Kabalan ha spiegato che l'obiettivo in Siria è quello di ricostruire Aleppo al fine di permettere alle popolazioni di tornare nelle loro case duramente danneggiate dai bombardamenti, soprattutto nei quartieri cristiani. Chiese, ospedali e le altre strutture sanitarie, nonché le principali infrastrutture civili sono quasi inattive allo stato attuale. Di fronte a un così cupo quadro, i cristiani di Aleppo trovano speranza nel sostegno dei loro fratelli



Un momento del premio Anpiti Enrico Mattei conferito a Gian Micalessin e Fausto Biloslavo



La Casa dell'aviatore di Roma

occidentali, grazie ai benefattori di Acs.

Successivamente, sono stati consegnati i primi due premi della serata. Il Premio Anpiti «Enrico Mattei 2017» - Italiano dell'anno è stato conferito ai due giornalisti Fausto Biloslavo, premiato da Paolo Della Rocca - Cda Ato 3, Agenzia Idrica Regionale - e Gian Micalessin, premiato da Flavia Cerquoni - coordinatrice gruppo diritti umani del Forum Nazionale dei Giovani - che attraverso il loro progetto «Gli occhi della guerra» svolgono costantemente una fondamentale attività di informazione e testimonianza dei conflitti mondiali, giungendo in quei posti lacerati dalla violenza e raccontando le storie degli uomini e delle donne che lottano quotidianamente per la sopravvivenza. A supporto di ciò sono stati proiettati degli estratti dai loro documen-

tari in Siria e in Iraq, nelle zone calde della lotta contro l'Isis dove i cristiani perseguitati tentano di riprendersi le loro terre, difendendo la loro fede e la loro gente. Gian Micalessin ha poi presentato *Cristiani perseguitati. Il martirio per la croce oggi*, libro a fumetti scritto da Dominique Bar e Gaétan Evrard di cui Micalessin ha curato l'introduzione. L'opera propone di raccontare la tragedia dei cristiani perseguitati nel mondo attraverso la forma d'arte popolare del fumetto, costringendo così l'Occidente a confrontarsi con la propria ignoranza e le proprie manchevolezze.

La Scuola Libera G.K. Chesterton di San Benedetto del Tronto si è aggiudicata il Premio Anpiti «Adriano Olivetti 2017» - Impresa comunità, consegnato dal presidente provinciale Anpiti Cosenza Francesco Am-

brogio, e ritirato dal rettore Marco Sermarini, il quale ha sottolineato l'importanza di rimettere al centro dell'azione educativa la famiglia, nucleo dalla quale la scuola ha origine. Il progetto ha come scopo quello di creare un valido modello pedagogico alternativo all'interno di un contesto cristiano-cattolico che si coniuga con la teoria economica distributista, improntata a una visione di comunità dell'impresa. La famiglia diviene la vera protagonista del panorama socio-economico, in prima linea soprattutto nell'educazione dei figli.

L'ultima onorificenza, il Premio Anpiti «Impresa Bene Comune 2017», è stata assegnata alla Lisciani Giochi s.r.l., impresa associata ad Anpiti, che da anni in Italia si distingue nella produzione di giocattoli per bambini caratterizzati da

intenti ludici ma altrettanto pedagogici. Il premio, conferito da Massimiliano Scorza - presidente provinciale Anpiti Latina - è stato ritirato dal direttore amministrativo Giampiero Formicone che si è complimentato per la lodevole iniziativa di beneficenza indetta dall'Anpiti ed ha prontamente manifestato la gratitudine di tutta l'azienda di Teramo e del prof. Giuseppe Lisciani, assente per motivi di salute.

Il presidente nazionale Anpiti, Federico Iadicicco, ha preso la parola per ringraziare la struttura ospitante, tutti gli organizzatori dell'evento ed ha ricordato l'importanza della beneficenza. L'obiettivo è quello di consentire ai popoli perseguitati di restare nei loro territori, nelle loro case e vicino ai propri cari. Il presidente ha sottolineato come le immagini viste nel corso della cena testimoniano l'umanità e la dignità del martirio di queste persone e quanto sia facile per noi aiutarli a tornare a casa loro. Non sono mancati i ringraziamenti più sentiti verso i sacerdoti che scendono in campo per aiutare e per mostrare la dura realtà dei fatti. Inoltre, Iadicicco ha espresso la sua gratitudine anche a tutta l'Anpiti la quale non si limita ad affrontare solo questioni economiche e politiche, ma dà anche la possibilità di conoscere e raccontare storie di uomini e di grande umanità. Il riferimento è ovviamente ai premiati di questo gala che dimostrano come nella vita non si è professionisti se non si è anche grandi uomini. Infine, il presidente ha rimarcato l'importanza del lavoro che Anpiti e **Cisal** svolgono lavorando al superamento del conflitto tra lavoratori e datori di lavoro in un'ottica incentrata sulla valorizzazione della partecipazione e del welfare aziendale nella dimensione dell'impresa come comunità. La speranza per il nuovo anno è quella di continuare, dunque, a crescere insieme e a coltivare le relazioni che ci facciano esistere davvero, facendo prevalere l'umanità nei rapporti: questa è la sfida della gente comune per creare un mondo migliore.

Pagina a cura di

ANPIT
ASSOCIAZIONE NAZIONALE
PER L'INDUSTRIA E IL TERZIARIO

SEDE NAZIONALE:
VIA GIACOMO TREVIS 88 - 00147
ROMA, TEL. 06/45675950 INFO@
ANPIT.IT SEGRETERIA@ANPIT.IT

125183
Codice abbonamento:

Contratto statali
Svolta sul merito e un bonus extra per i redditi bassi

Andrea Bassi

Statali, oltre agli 85 euro lordi un incentivo a "forfait" per chi guadagna di meno.

A pag. 5



Il rinnovo del contratto Statali, bonus extra per i redditi più bassi

►Oltre agli 85 euro lordi un incentivo ►Assenteismo, premi giù a tutto l'ufficio a "forfait" per chi guadagna di meno Per i migliori invece stipendi maggiorati

LA TRATTATIVA

ROMA Nel rinnovo del contratto degli statali spunta un "bonus extra" per i redditi più bassi. La novità è stata inserita nell'ultima bozza di accordo tra i sindacati e l'Aran, l'Agenzia che per il governo siede al tavolo della trattativa. Che, a questo punto, potrebbe accelerare e arrivare a conclusione nei prossimi giorni. Per domani pomeriggio il presidente dell'Aran, Sergio Gasparrini, ha convocato una riunione plenaria con tutte le sigle. Ci saranno Cgil, Cisl, Uil, Confsal, **Cisal**, Usb Cgs e le organizzazioni sindacali di categoria. L'appuntamento, per rispettare il rito delle trattative sindacali, potrebbe trasformarsi in una «non stop». Il punto è che sia il governo che i sindacati vogliono chiudere l'intesa prima di Natale. Palazzo Chigi perché vuole inserire nelle buste paga del 27 febbraio, considerando che probabilmente si voterà il 4 marzo, gli 85 euro lordi di aumento, l'extra bonus per i redditi più bassi e tutti gli arretrati del 2016 e del 2017. I sindacati vogliono chiudere perché, altrimenti, il rischio di un mancato rinnovo sarebbe troppo alto. Per il comparto delle funzioni centrali, quello che comprende ministeri, Agenzie fiscali, Inps e Inail (247 mila perso-

ne in tutto) ormai gran parte del percorso è compiuta. Gli 85 euro medi lordi mensili, saranno garantiti a tutti attraverso un riequilibrio all'interno del comparto. L'extra bonus, che dovrebbe essere attorno ai 30 euro netti mensili, dovrebbe chiudere definitivamente anche la partita della salvaguardia degli 80 euro del bonus Renzi. Un certo numero di statali rischiava di perdere l'incentivo per colpa degli aumenti contrattuali che avrebbero fatto scavallare i limiti di reddito. Così il governo ha preso due decisioni. La prima è stata quella di far salire le soglie. Con la manovra il tetto di reddito del bonus Renzi è salito da 24-26.000 euro a 24.600-26.600 euro. Già questa decisione ha "salvaguardato" circa il 70% degli aventi diritto agli 80 euro. Con "l'extra-bonus" del contratto, che sarà pagato sempre agli statali che guadagnano al massimo 26.600 euro lordi, la partita sarebbe chiusa. Questa voce di stipendio sarà una sorta di forfait e sarà incassata soltanto per 11 mesi, dal 2 febbraio al 31 dicembre del prossimo anno. Ulteriore indizio della volontà del governo di pagare gli aumenti nel mese di febbraio. Non è ancora chiaro, invece, come l'extra bonus sarà finanziato. Il ministro Marianna Madia ha affermato che la questione degli

80 euro era già risolta. Non è chiaro se il governo stanzierà altre risorse. Una delle ipotesi sarebbe di ridurre gli aumenti delle classi di reddito più alte. L'incentivo in busta paga per i redditi più bassi non è l'unica novità della bozza di contratto. Molto nutrito è anche il capitolo dei premi e dei "disincentivi".

LE ALTRE NOVITÀ

Per combattere l'assenteismo negli uffici vengono previste significative riduzioni delle risorse a titolo di premio non solo per il singolo ma a tutto l'ufficio. Significa, insomma, che chi ha un collega "fannullone" rischia di non vedersi riconosciuto nessun premio. Sarà un organismo ad hoc, formato sia da rappresentanti dell'amministrazione che del sindacato, a proporre le contromosse in caso «siano rilevate assenze medie» sopra i tassi di riferimento. Dall'altro lato, invece, la nuova bozza prevede dei "super-premi" per gli statali più bravi. Chi nei procedimenti di valutazione ottiene dei voti particolarmente alti, avrà diritto ad una maggiorazione individuale del premio del 30% rispetto alla media dei premi erogati ai suoi colleghi. Questo "super-premio" potrà essere erogato al massimo al 30% dei dipendenti dell'amministrazione.

Andrea Bassi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Le retribuzioni degli statali

Cifre medie in euro/anno

28.343 Scuola	32.215 Vigili fuoco	38.621 Sanità
36.436 Accademie	39.390 Corpi polizia	29.057 Autonomie locali
29.788 Ministeri	42.292 Enti non economici	35.345 Autorità indep.
57.612 Presidenza Cdm	41.135 Enti di ricerca	39.764 Forze armate
35.449 Agenzie fiscali	43.085 Università	

Fonte: Ragioneria generale dello Stato



ANSA centimetri

CONVOCATO PER DOMANI IL TAVOLO ALL'ARAN. VERSO UN NEGOZIATO NON STOP IL GOVERNO PUNTA AGLI AUMENTI A FEBBRAIO

I punti

Arriva il welfare aziendale per i dipendenti pubblici

1 Anche gli statali avranno un «welfare aziendale». Le amministrazioni prevedono, in sede di contrattazione integrativa, la concessione di «benefici di natura assistenziale e sociale».

Tetto del 20% ai lavoratori a tempo nei ministeri

2 Il contratto a tempo determinato non potrà superare i 36 mesi, prorogabili di altri 12 ma solo se in via eccezionale. Il numero dei dipendenti a termine non potrà andare oltre il 20% del totale.

Sospensione e licenziamento in caso di molestie sessuali

3 In prima battuta il molestatore incappa in una sospensione (fino a un massimo di 6 mesi). Ma se il comportamento viene replicato scatterà l'espulsione definitiva.



Codice abbonamento: 125183

Salvini affila le armi per un duello con D'Alema

Il leader della Lega, a Bari, travolto dall'affetto di un migliaio di simpatizzanti tra cui numerosi ex An «Sì, mi piacerebbe candidarmi qui. Magari in un collegio uninominale, in Salento, contro Massimo»

BARI «Siamo qui a salutare il nostro capitano, viva Salvini, viva la Lega». Viva la Lega: chi mai avrebbe ipotizzato, solo un anno fa, che a Bari si potesse gridare «viva la Lega»? Un tempo sarebbe sembrato un grido di irrisione. Ora si urla e si riceve l'applauso fragoroso di un'intera sala del cinema Showville di Bari, la più grande: 700 posti a sedere e decine di persone in piedi. Matteo Salvini si gode la scena in platea prima di prendere la parola. È venuto in Puglia ad inaugurare il tour elettorale.

Sul palco, il segretario regionale Rossano Sasso introduce con ritmo studiato e scaletta cronometrata vecchi e nuovi aderenti al movimento. Musica da parata e fondale blu. Campeggia una scritta: «Salvini premier, la rivoluzione del buon senso». Un dirigente che arriva dalla provincia di Bat va al microfono. Fa il verso a chi lo critica. «Come, mi dicono, voti la Lega? Ecco perché la voto: immigrazione, flat tax, politiche familiari». È il breviario del no-

vello buon leghista. Niente secessione. Il candidato premier ci aggiunge anche l'abolizione della legge Fornero sulle pensioni. Non lo dice solo lui, conversando a margine con i cronisti. La legge sulle pensioni spunta sul viso imberbe e nelle parole di un gruppo di ragazzi (tra 17 e 25 anni) che sono accorsi da Trani e Barletta per venirlo a sentire. «Perché poi - dice Giovanni, 19 anni, barlettano - se si dice di andare in pensione così tardi, si finisce per danneggiare i giovani. Quando Salvini parla riesce a mettersi in sintonia con noi». Giovanni e i suoi amici appartengono alla fascia degli «spontaneisti»: sono coloro che vedono in Salvini il volto di una destra popolare (e populista), in grado con modi brutali di criticare l'establishment ed entrare in sintonia con le esigenze di chi è stato messo ai margini dal tornando della globalizzazione.

In sala non ci sono solo «spontaneisti». Davanti allo Showville sono parcheggiati 5 bus: da Lecce, Taranto, San Gio-

vanni Rotondo. Sono stati messi in moto dai due deputati (Nuccio Altieri e Roberto Marti) e dal consigliere regionale (Andrea Caroppo) che si sono lanciati sul carro della Lega. Non basta. In sala si distingue nettamente quello che qualcuno chiama «un consistente pezzo della vecchia An»: dall'ex consigliere regionale Enrico Balducci all'ex capogruppo a Taranto Fiore Petrelli; dall'ex sindaco di Spinazzola Savino Saraceno all'ex consigliere di Modugno Mario Pirolli (fondatore dell'associazione anti-racket). C'è anche, invitato, Fabrizio Tatarella: rappresenta la fondazione che ricorda il padre Salvatore e lo zio Pinuccio. A loro rivolgerà un pensiero non disinteressato il leader della Lega parlando sul palco.

Salvini, dunque, ha trovato il suo popolo. La Puglia gli piace. A domanda del cronista, il leader della Lega risponde che «sì, mi piacerebbe candidarmi qui, Renzi o non Renzi: un collegio uninominale, magari in Salento, ecco sì magari contro D'Ale-

ma. E poi anche nel plurinominale». Forse ha già deciso, ma non lo dice. Certo il calore della gente gli piace. Ha incontrato, prima del comizio, decine di rappresentanti dei commercianti, delle imprese agricole, delle professioni, dei sindacati (e Ugl).

Con il governatore Michele Emiliano è sprezzante: «Si goda gli ultimi mesi da governatore - dice - e poi si cerchi un altro lavoro». La frase infastidisce il pd Dario Ginefra che gli replica a tono. «Una terra bella come la Puglia - prosegue Salvini - è ostaggio delle beghe del Pd che litiga su tutto: Ilva, gasdotto Tap, sanità. Mi piacerebbe vincere a livello nazionale per restituire un governo degno a milioni di pugliesi: non possono essere rappresentati da Emiliano, Vendola o D'Alema». Si dice certo che Berlusconi «il programma lo firmerà». Servirà, spiega, a costruire un «centro-destra unito che governi per 10 anni».

Francesco Strippoli

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il popolo
Cinque bus sono arrivati da Lecce, Taranto e dal Foggiano. Il lavoro di Marti, Altieri e Caroppo



Lo slogan

Nella convention dello Showville, a Bari, Matteo Salvini è stato circondato dai simpatizzanti pronti a mostrare il cartello che lo inneggia a premier (Arcieri)









